



L'evento rientra nella decima "Settimana della cultura" Esposta la maschera in bronzo

A partire da oggi nel Museo di Santa Maria delle Monache

di Barbara Aviccoli

ISERNIA. Finalmente sarà accessibile al pubblico la Maschera Ieratica di Longano, un reperto importantissimo per il mondo dell'archeologia, rinvenuto nel gennaio del 2007, in località Fonte del Pidocchio, da un contadino del posto e consegnato dallo stesso

al Prof. Michele Raddi, docente dell'Università degli Studi del Molise, che per primo ha esaminato il reperto. La Maschera, dopo essere stata restaurata nelle sedi ministeriali a Roma, è tornata nel luogo di origine e a partire da questa mattina sarà in esposizione al Museo di Santa Maria delle Monache, in occasione della "Settimana della Cultura" che terminerà



In alto la maschera in bronzo ritrovata nei pressi di Longano. A sinistra l'archeologo Michele Raddi

lunedì 31 marzo. A partire dalle ore 10 di oggi, quindi, presso il complesso monasteriale di Corso Marcelli, il ritrovamento in bella mostra sarà illustrato dalla Dott.ssa Cristiana Terzani, funziona-

rio della Soprintendenza Archeologica del Molise, la quale successivamente terrà un convegno, presso la Biblioteca Michele Romano, per parlare delle indagini preliminari effettuate nel-

Il reperto fu ritrovato da un contadino di Longano e consegnato al prof Raddi

l'area in cui la Maschera è stata rinvenuta. A seguito dello scavo archeologico e degli studi stratigrafici, si è riusciti a ricostruire in Località Fonte del Pidocchio un contesto storico di appartenenza per il reperto, tuttora avvolto nell'accattivante alone del mistero. Lo scavo, effettuato tra aprile e agosto 2007, ha portato alla luce alcune fasi di frequentazione dell'area. Individuato l'insediamento, è stato possibile anche certificare l'età del reperto che potrebbe appartenere ad un'epoca compresa tra il XIII e il IV secolo a. C.